

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 13 OTTOBRE 1999

N. 104

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ
27 settembre 1999, n. 256

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 07 sedi farmaceutiche di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei Comuni di Statte - Massafra - S. Giorgio Jonico - Sava - Ginosa Marina - Laterza - Mottola. Provincia di Taranto.

Pag. 5850

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ
27 settembre 1999, n. 257

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 05 sedi farmaceutiche di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei Comuni di Carovigno - San Vito dei Normanni - Oria - Latiano - S. Pietro Vernotico. Provincia di Brindisi.

Pag. 5854

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ
27 settembre 1999, n. 258

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei Comuni di Andria - Barletta - Molletta - Altamura - Acquaviva delle Fonti - Triggiano - Valenzano - Capurso - Adelfia - Mola di Bari - Rutigliano - Casamassima - Conversano - Castellana Grotte - Noci - Noicattaro - Trani - Monopoli - Santeramo in Colle. Provincia di Bari.

Pag. 5859

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ
27 settembre 1999, n. 259

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 11 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei Comuni di Squinzano - Trepuzi - Copertino - Veglie - Lequile - Monteroni - Casarano - Ugento (Torre S. Giovanni) - Castrignano del Capo (Giuliano) - Taurisano. Provincia di Lecce.

Pag. 5866

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 27 settembre 1999, n. 256

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 07 sedi farmaceutiche di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei Comuni di Statte - Massafra - S. Giorgio Jonico - Sava - Ginosa Marina - Laterza - Mottola. Provincia di Taranto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITÀ

Omissis

DETERMINA

- di bandire il concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 07 sedi farmaceutiche di cui alle D.G.R. N. 1752 del 15-4-1997 (P.O.) pubblicata sul BURP n. 54 del 14-5-1997 disponibile per il privato esercizio, nei comuni di Statte - Massafra - S. Giorgio Jonico - Sava - Ginosa Marina - Laterza - Mottola provincia di TARANTO e secondo le direttive emanate in materia dalla G.R. con deliberazione n. 4269 del 23- 12-1998;
- di emanare, secondo i criteri di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 315/99, il relativo bando di concorso e la domanda di partecipazione per i candidati che si allegano alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (All. A) composto da numero tredici pagine dal n. 01 al n. 13 e ALL. B che si compone di numero tre pagine dal n. 14 al n. 16;
- di disporre la pubblicazione del presente atto e del Bando di Concorso e relativa domanda, nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 6 lett. H l.r. 12-4-1994 n. 13 e per estratto, ai sensi dell'art. 2 comma 1, DPCM 30-3-1994 n. 298, entro i successivi dieci giorni, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di trasmettere il presente atto e relativi allegati a tutti gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano, nonché al Ministero della Sanità, Direzione Generale Servizio Farmaceutico, alla FOFI, agli Ordini Provinciali dei Farmacisti, ai Sindaci dei comuni nel cui territorio vengono messe a concorso le sedi farmaceutiche.
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente responsabile di Settore
dott. Angelantonio Ventrella

All. A**REGIONE PUGLIA**

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche urbane di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Taranto.

Art. 1

È indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento delle seguenti sedi farmaceutiche, disponibili per il privato esercizio nella Provincia di TARANTO.

Comune: Statte.

Sede: 4^a urbana.

Delimitazione 4^a Sede urbana: C.so V. Emanuele strada provinciale Taranto - Crispiano (esclusa): da via Corelli al territorio del comune di Crispiano; via Corelli (tutta): da c.so V. Emanuele a via Vivaldi; via Vivaldi (tutta): da via Corelli con prolungamento ideale fino alla gravina Leucaspidè.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Massafra.

Sede: 8^a urbana.

Delimitazione Sede 8^a: via Paisiello (lato nord); da via Frappieri fino al burrone Madonna della Scala; via Frappieri (lato nord - ovest): da via Paisiello all'agro. La nuova sede confina a Nord con l'agro.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: S. Giorgio Jonico.

Sede: 4^a urbana.

Delimitazione Sede 4^a: via Roma (lato nord) da via S. Pellico all'agro, via S. Pellico (lato est); da via Roma all'agro. Confina a nord e a est con l'agro.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Sava.

Sede: 4^a urbana.

Delimitazione Sede 4^a: C.so Umberto e S.S. 7 ter. (esclusi): da via Matteotti all'agro; via Matteotti (esclusa): da C.so Umberto a via Menotti; da via Menotti (lato sud); da via Matteotti a via Ennio; via Ennio (tutta): da via Menotti a via F.lli Bandiera; da via F.lli Bandiera (tutta): da via Ennio a via Trento; via Trento (esclusa): da via F.lli Bandiera a via Benedetto Croce; via Benedetto Croce (lato nord): da via Trento a vico 3^o Croce; via Benedetto Croce (tutta): da vico 3^o Croce all'agro.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Laterza.

Sede: 4^a urbana.

Delimitazione Sede 4^a: via A. Moro e suo prolungamento ideale (lati N-E): dall'agro a via Roma; via Roma (esclusa) da via A. Moro a Via Verga; via Verga (lato N - E): da via Roma a via Ruffilli e via Puccini (lati N - O): da via Verga a via Gramsci; Via Gramsci (lato N - E): da via Puccini, per prolungamento ideale

a v.le Europa; v.le Europa (N - O): dal prolungamento di via Gramsci a via Matera via Matera (esclusa); dal v.le Europa all'agro.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Ginosa.

Sede: 6^a da collocarsi in Ginosa Marina **Oggetto di Contenzioso.**

Delimitazione Sede 6^a Ginosa Marina: la parte dell'abitato delimitata dalla campagna v.le Italia, Ionio, vicinale Galaso, campagna, comprendendovi il nuovo rione e la campagna.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Mottola.

Sede: 4^a urbana.

Delimitazione Sede 4^a: via Palagianello (lato ovest): dall'agro a via Serrati; via Palagianello (esclusa): da via Serrati a via Risorgimento; via Risorgimento (esclusa) da via Palagianello a via Scudella; via Scudella (esclusa), da via Risorgimento a via Polo; via Polo (esclusa); da Via Scudella a via Turi; prolungamento di via Turi (esclusa) da via Turi all'agro.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Le delimitazioni delle sedi sono quelle determinate e vigenti dalla data del presente bando; esse potranno subire eventuali variazioni in occasione delle prescritte variazioni delle piante organiche.

La tassa di concessione è da corrispondere nella misura e nei termini dovuta ai sensi di legge.

Art. 2

Al presente concorso possono partecipare tutti coloro che, alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti generali di legge:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro della Unione Europea;
- b) abbiano conseguito la maggiore età e non abbiano compiuto il 60esimo anno di età;
- c) siano in possesso dei diritti civili e politici;
- d) abbiano i requisiti di cui all'art. 5 punto 1;
- e) abbiano l'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti.

Resta ferma la preclusione decennale prevista dall'art. 12, comma 4, Legge 02-04-1968 n. 475 per coloro che abbiano alienato la propria farmacia ai sensi degli artt. 12 e 18 della stessa legge.

Art. 3

La domanda di partecipazione redatta in carta semplice, in conformità allegato B con applicazione del bollo ai sensi della Legge in vigore nella materia specifica e firmata in calce dal concorrente, ai sensi dell'art. 3, co. 5, della Legge 15-05-1997, n. 127, dovrà essere indirizzata all'**Assessorato Sanità della Regione Puglia - Servizio Assistenza Farmaceutica - Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 - 70100 - Bari** - e dovrà essere presentata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubbli-

cazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso s'intende prorogato al giorno successivo non festivo.

Sarà tuttavia ammesso al concorso il concorrente la cui domanda, anche se pervenuta dopo il sopraindicato termine utile; risulti dal timbro postale essere stata presentata all'Ufficio Postale entro il termine utile, in tale caso il concorrente sarà comunque escluso dal concorso ove la domanda dovesse pervenire dopo la prima seduta di insediamento della Commissione Giudicatrice.

Sulla busta contenete la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la seguente dicitura: "**Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, disponibili per il privato esercizio nella provincia di Taranto**".

Art. 4

Nella domanda di partecipazione al concorso che dovrà essere redatta in conformità al modello (ALL. B) allegato al presente bando (All. A), i candidati devono indicare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità:

- 1) nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) possesso della cittadinanza italiana;
- 3) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione nelle liste medesime;
- 4) eventuali condanne penali riportate;
- 5) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) di non aver mai trasferito la titolarità di farmacia ai sensi dell'art. 12 Legge 02-04-1968, n. 475;

oppure

di aver trasferito la titolarità di farmacia ai sensi degli artt. 12 e 18, Legge 02-04-1968, n. 475 da oltre 10 anni, come da attestazione della Azienda U.S.L., che si deve allegare;

oppure

- 7) di non essere mai stato titolare di farmacia;
- 7) di non essere dipendente di ruolo presso lo Stato, né Università, né Enti pubblici, né Enti locali o altre pubbliche amministrazioni;

oppure

indicare l'eventuale impiego di ruolo ricoperto presso lo Stato, Università, Enti pubblici, Enti locali o altre pubbliche amministrazioni indicando anche la precisa qualifica;

- 8) domicilio o recapito presso cui si desidera ricevere ogni comunicazione concorsuale, con l'esatta indicazione del CAP. e del recapito Telefonico con impegno a segnalare tempestivamente l'eventuale

cambiamento dello stesso mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'omissione di una delle predette dichiarazioni, non altrimenti rilevabili, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 5

La domanda di partecipazione al concorso deve essere corredata dai seguenti documenti di rito, rilasciati secondo la normativa vigente, con l'avvertenza che la mancanza anche di uno solo di essi comporta l'esclusione dal concorso:

1) certificato medico, rilasciato da un funzionario medico della Azienda U.S.L. o da un ufficiale medico militare, atto a comprovare che il concorrente è esente da difetti o imperfezioni che impediscono l'esercizio personale della farmacia e da malattie contagiose in atto che non abbiano carattere temporaneo e che rendano pericoloso l'esercizio medesimo;

2) copia autentica del diploma di Laurea in Farmacia e/o in Chimica e Tecnologia Farmaceutica, oppure attestato di laurea rilasciato dall'Università con indicazioni del voto conseguito;

3) certificato rilasciato dal competente Ordine professionale attestante:

- a) possesso del diploma di laurea in base al quale è avvenuta l'iscrizione;
- b) data e luogo in cui è stata conseguita l'abilitazione professionale;
- c) data di iscrizione all'albo.

I documenti di cui ai nn. 1) e 3) dovranno risultare rilasciati in data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della domanda di partecipazione al concorso. I documenti di cui ai punti 2) e 3) possono essere soltanto anche autocertificati.

Art. 6

Il concorrente potrà inoltre produrre tutti quei documenti, certificati di servizio, pubblicazioni che riterrà utili produrre nel proprio interesse ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto per titoli di studio e di carriera nonché per i titoli relativi all'esercizio professionale ai sensi degli artt. 5 e 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30-03-1994, n. 298.

Non saranno però presi in considerazione documenti o titoli di merito presentati dopo il termine di scadenza della domanda di partecipazione al concorso, così come precisato al precedente art. 3.

La Commissione giudicatrice terrà conto solo dei documenti e dei titoli effettivamente presentati dal concorrente o già agli atti del Servizio Sanitario.

Per le dichiarazioni concernenti fatti, stati e qualità personali, rese dall'interessato in documenti anteriormente esibiti e, pertanto, già in possesso dell'Amministrazione precedente o di altra pubblica Amministrazione, il responsabile del procedimento provvederà d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi.

Allo stesso modo, verranno accertati d'ufficio tutti i

dati che la pubblica Amministrazione è tenuta a certificare in attuazione dei principi contenuti nel 2° e 3° comma dell'art. 18 della L. 07-08-1990, n. 241, secondo le semplificazioni introdotte al riguardo dall'art. 10 della L. 04-01-1968, n. 15, così come previsto dal 3° comma dell'art. 1 della L. 15-05-1997, n. 127.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare, ovvero da un traduttore giurato.

Art. 7

In allegato alla domanda di partecipazione, il concorrente dovrà produrre un elenco in carta semplice ed in triplice copia datato e firmato, dei documenti di rito e dei titoli prodotti.

Art. 8

I servizi prestati in qualità di direttore di farmacia e di collaboratore di farmacia devono risultare da certificati rilasciati dalle Aziende U.S.L. ed Ospedaliere competenti, e/o dai Sindaci competenti o dagli Ordini Provinciali dei Farmacisti, che attestino tra l'altro quanto previsto dal Decreto Ministeriale 30 Gennaio 1982 art. 23 sostituito dall'art. 22 comma 4 DPR 483/97 che prevede iscrizione previdenziale per rapporti di lavoro dipendente.

Gli altri certificati relativi alla pratica professionale devono essere rilasciati, a seconda dei casi, dalle Autorità competenti o dagli Ordini Provinciali dei Farmacisti.

I farmacisti dipendenti delle Aziende U.S.L. e/o Ospedaliere dovranno far specificare nei relativi certificati la propria posizione funzionale.

I farmacisti direttori di farmacie municipalizzate dovranno far specificare nei relativi certificati se è stato prestato servizio presso farmacie comunali aperte al pubblico con indicazione della posizione funzionale.

I titoli di studio e di carriera, previsti dall'art. 6 del D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298, devono risultare da certificati rilasciati dall'autorità competente; i titoli relativi ad aggiornamenti professionali curati dagli Ordini Provinciali dei Farmacisti dovranno risultare da certificati rilasciati dagli stessi Ordini; per le pubblicazioni e gli altri lavori scientifici non sono ammessi lavori dattiloscritti, manoscritti o in bozze di stampa.

I titoli e gli attestati redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da traduzioni in lingua italiana sotto la responsabilità del concorrente.

I titoli relativi all'esercizio professionale e i titoli di studio e di carriera conseguiti all'estero dovranno essere rilasciati dagli organi della Pubblica Amministrazione o dagli Ordini Professionali dei Farmacisti del relativo Stato.

I farmacisti che ritengano di avvalersi dell'agevolazione prevista dall'art. 9 Legge 08-03-1968, n. 221 - in quanto norma non espressamente abrogata dalla

Legge 08-11-1991, n. 362, sul riordino del settore farmaceutico - dovranno comprovare, con regolare certificato rilasciato dagli organi competenti, che la farmacia, presso la quale hanno esercitato come titolari, direttori o collaboratori, è farmacia rurale ai sensi della Legge 08-03-1968, n. 221.

Tutti i servizi di cui al presente articolo possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta semplice e senza autenticazione della firma, che potrà comunque essere apposta in presenza del funzionario ricevente che attesterà l'identità attraverso idoneo documento o se inviata per posta deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità.

Art. 9

Il concorso di cui al presente bando si svolge per titoli ed esami.

La data e la sede delle prove d'esame verranno notificate a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascun concorrente al recapito indicato nella domanda.

Per la valutazione dei titoli si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 4 - 5 - 6 del D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298.

L'esame consiste in una prova attitudinale che si articola in 100 domande riguardanti le seguenti materie: farmacologia, tecnica farmaceutica (anche con riferimento alla chimica farmaceutica) e legislazione farmaceutica.

Il candidato deve indicare la risposta esatta tra le 5 già predisposte.

Le domande saranno estratte a sorte tra le 3.000 (tremila) predisposte dal Ministero della Sanità e pubblicate, unitamente alle risposte, sulla G.U. Supplemento straordinario 4^a Serie speciale n. 24 del 27 Marzo 1998.

Per le prove è concesso un tempo non superiore ad 1 ora e 30 minuti primi.

A ciascuna risposta esatta vengono attribuiti 0,1 punti per Commissario - così come disposto dall'art. 7 del D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298.

Consegue l'idoneità e viene inserito nella graduatoria, il concorrente che realizza almeno 37,5 punti.

Il concorrente che non realizza il suddetto punteggio minimo nella prova attitudinale non viene inserito in graduatoria.

Art. 10

Ai fini della posizione in graduatoria, si somma il punteggio conseguito da ciascun concorrente nei titoli con il punteggio conseguito dal concorrente stesso nella prova attitudinale.

A parità di punteggio, saranno osservate le preferenze stabilite in materia di pubblici concorsi dal R.D. 05-07-1934, n. 1176, integrato dall'art. 5 del D.P.R. 10-01-1957, n. 3.

A tal fine gli interessati dovranno documentare nei

modi di legge il proprio diritto entro il termine di presentazione delle domande.

Art. 11

Approvata la graduatoria, la stessa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e verrà notificata al concorrente risultato vincitore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il concorrente interpellato per l'assegnazione dovrà, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della nota di interpello, comunicare la definitiva accettazione della sede intendendosi altrimenti rinunciatario.

Entro 30 giorni successivi lo stesso dovrà indicare gli estremi dei locali individuati per l'attivazione dell'esercizio, posti nell'ambito territoriale della sede ed a distanza legale dalle altre farmacie, con misurazioni effettuate da soglia a soglia per via pedonale più breve.

Lo stesso dovrà, anche, produrre la ricevuta di versamento atta a comprovare l'avvenuto versamento della tassa di concessione regionale.

Il mancato adempimento delle suddette prescrizioni, nei termini stabiliti, equivale a rinuncia all'assegnazione della sede farmaceutica.

In caso di mancata accettazione o di rinuncia della sede da parte dell'assegnatario, la sede stessa è assegnata al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

Art. 12

Il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed esercizio della farmacia è, inoltre, subordinato all'osservanza delle disposizioni contenute negli artt. 108 (e successive modificazioni), 111, 112 del T.U.LL.SS. 27-07-1934, n. 1265.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e relativo alle norme per lo svolgimento del concorso, per l'assegnazione delle sedi e per l'autorizzazione all'apertura ed esercizio delle farmacie, valgono come riportate le disposizioni al riguardo contenute nel T.U.LL.SS. 27-07-1934, n. 1265, nella Legge 02-04-1968, n. 475, nella Legge 08-11-1991, n. 362, nella L.R. 20-07-1984, n. 36, nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30-03-1994, n. 298 e, per quanto applicabile, nei regolamenti di cui al R.D. 30-09-1938, n. 1706 ed al D.P.R. 21-08-1971, n. 1275.

Art. 13

Il presente bando verrà pubblicizzato nel seguente modo:

- verrà trasmessa, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298, copia alla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (F.O.F.I.), a tutti gli Ordini Provinciali dei Farmacisti nella Regione Puglia, alle Aziende U.S.L. della Regione Puglia ed al Ministero della Sanità;
- verrà chiesta la pubblicazione per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nei successivi

dieci giorni, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

- verrà trasmessa copia agli Assessorati alla Sanità di tutte le Regioni e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano, nonché ai Comuni le cui sedi sono messe a concorso per l'affissione all'Albo comunale.

Art. 14

Il presente bando di concorso, dichiarato esecutivo, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6, lettera H), della L.R. 12-04-1994, n. 13.

Il presente bando di concorso verrà pubblicato per estratto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298, entro i successivi 10 giorni nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Dirigente Responsabile dell'Uff. Farmaceutico
sig.ra Carmela Cavallo

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITÀ

ALL. B

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO IN BOLLO

Raccomandata A.R.

ALLA REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SANITÀ
SERVIZIO ASSISTENZA
FARMACEUTICA
VIALE CADUTI DI TUTTE LE
GUERRE, 15
70100 - BARI

OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Taranto.

Il sottoscritto/a dottor/ssa
nato a il
residente a prov. (.)
via n.
codice fiscale
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso in oggetto.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro della Unione Europea;
- 2) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (in caso di non iscrizione riportare i motivi);
- 3) di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali in corso;
- 4) di aver assolto gli obblighi militari (ovvero di non avere assolto gli obblighi militari per);

- 5) di essere farmacista abilitato all'esercizio professionale ed iscritto all'Albo;
- 6) di non aver mai trasferito la titolarità di farmacia ai sensi dell'art. 12 Legge 02-04-1968, n. 475;

oppure

di aver trasferito la titolarità di farmacia ai sensi degli artt. 12 e 18, Legge 02-04-1968, n. 475, da oltre 10 anni come da attestazione dell'Azienda U.S.L. che si allega;

oppure

- 7) di non essere mai stato titolare di farmacia;
- 7) di non essere dipendente di ruolo presso lo Stato né presso l'Università, né Enti pubblici, né Enti locali, né altre pubbliche Amministrazioni;

oppure

di ricoprire posto di ruolo presso
. con qualifica
di

Il sottoscritto allega alla presente domanda i documenti richiesti dal bando di concorso e/o autocertificazioni, dagli artt. 5 e 6 come da elenco (in carta semplice e firmato) che anche si allega in triplice copia.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente recapito, il cui eventuale cambiamento verrà tempestivamente segnalato con raccomandata con ricevuta di ritorno.

COGNOME - NOME - VIA O PIAZZA E NUMERO CIVICO - CODICE DI AVVIAMENTO POSTALE E CITTÀ - SIGLA DELLA PROVINCIA - EVENTUALE NUMERO TELEFONICO CON PREFISSO (il tutto dattiloscritto o in carattere stampatello).

Il sottoscritto/a dott/ssa

rende la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e in particolare delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge n. 15/1968 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci ivi indicate ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 4 della Legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni degli artt. 1 e 2 del DPR n. 403/1998.

Data Firma

Il Dirigente Responsabile Uff. Assistenza Farmaceutica
sig.ra Carmela Cavallo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SANITÀ 27 settembre 1999, n. 257

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 05 sedi farmaceutiche di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei Comuni di Carovigno - San Vito dei Normanni

- Oria - Latiano - S. Pietro Vernotico. Provincia di Brindisi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITÀ

Omissis

DETERMINA

- di bandire il concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 05 sedi farmaceutiche di cui alla D.G.R. N. 329 dell'11-02-1997 (P.O.) pubblicata sul BURP del 27-02-1997 n. 26 disponibile per il privato esercizio, nei comuni di Carovigno - S. Vito dei Normanni - Oria - Latiano - S. Pietro Vernotico provincia di BRINDISI e secondo le direttive emanate in materia dalla G.R. con deliberazione n. 4269 del 23-12-1998;
- di emanare, secondo i criteri di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 315/99, il relativo bando di concorso e la domanda di partecipazione per i candidati che si allegano alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (All. A) composto da numero dodici pagine dal n. 01 al n. 12 e (ALL. B) che si compone di numero tre pagine dal n. 13 al n. 15;
- di disporre la pubblicazione del presente atto e del Bando di Concorso e relativa domanda, nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 6 lett. H l.r. 12-4-1994 n. 13 e per estratto, ai sensi dell'art. 2 comma 1, DPCM 30-3-1994 n. 298, entro i successivi dieci giorni, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di trasmettere il presente atto e relativi allegati a tutti gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché al Ministero della Sanità, Direzione Generale Servizio Farmaceutico, alla FOPI, agli Ordini Provinciali dei Farmacisti, ai Sindaci dei comuni nel cui territorio vengono messe a concorso le sedi farmaceutiche.
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente responsabile di Settore
dott. Angelantonio Ventrella

All. A

REGIONE PUGLIA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche urbane di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Brindisi.

Art. 1

È indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento delle seguenti sedi farmaceutiche, disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Brindisi.

Comune: Carovigno.

Sede: 4^a urbana.

Delimitazione: corso Umberto I, via Dante, Alighieri, via Deo Messapi aperta campagna, via Toscanini, S. Michele, Largo Macciavelli incrocio corso Umberto.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: S. Vito dei Normanni.

Sede: 5^a urbana.

Delimitazione: "zona 167" nel tratto di territorio delimitato da viale ONU, via Don Milani, viale Vittime del Lavoro.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Oria.

Sede: 4^a urbana.

Delimitazione: via Francavilla Fontana, Piazza Donnolo, e via Dragonetto Bonifacio/angolo via Siracusa.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Latiano.

Sede: 4^a urbana.

Delimitazione: nei pressi della piazza prof. G. Monasterio, territorio delimitato a destra da una linea che parte dall'incrocio di via Col. Montanaro con via Salento, percorre tutta via Col. Montanaro via della Libertà fino a via Mesagne, ed a sinistra da una linea che parte dall'incrocio di via Col. Montanaro con via Salento, percorre tutta via Salento terminando sulla strada comunale Salento-Muro.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: S. Pietro Vernotico.

Sede: 4^a urbana.

Delimitazione: linea che partendo dall'aperta campagna segue via Mesagne, via Kennedy, via Morandi, via Colombo, via De Gasperi e, attraversando la ferrovia prosegue lungo la via Mare, comprendente le contrade a Nord della suddetta via.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Le delimitazioni delle sedi sono quelle determinate e vigenti alla data del presente bando; esse potranno subire eventuali variazioni in occasione delle prescritte variazioni biennali delle piante organiche.

La tassa di concessione è da corrispondere nella misura e nei termini dovuta ai sensi di legge.

Art. 2

Al presente concorso possono partecipare tutti coloro che, alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti generali di legge:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro della Unione Europea;
- b) abbiano conseguito la maggiore età e non abbiano compiuto il 60esimo anno di età;
- c) siano in possesso dei diritti civili e politici;
- d) abbiano i requisiti di cui all'art. 5 punto 1;
- e) abbiano l'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti.

Resta ferma la preclusione decennale prevista dall'art. 12, comma 4, Legge 02-04-1968 n. 475 per

coloro che abbiano alienato la propria farmacia ai sensi degli artt. 12 e 18 della stessa legge.

Art. 3

La domanda di partecipazione redatta in carta semplice, in conformità allegato B con applicazione del bollo ai sensi della Legge in vigore nella materia specifica e firmata in calce dal concorrente, ai sensi dell'art. 3, co. 5, della Legge 15-05-1997, n. 127, dovrà essere indirizzata all'**Assessorato Sanità della Regione Puglia - Servizio Assistenza Farmaceutica - Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 - 70100 - Bari** - e dovrà essere presentata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso s'intende prorogato al giorno successivo non festivo.

Sarà tuttavia ammesso al concorso il concorrente la cui domanda, anche se pervenuta dopo il sopraindicato termine utile; risulti dal timbro postale essere stata presentata all'Ufficio Postale entro il termine utile, in tale caso il concorrente sarà comunque escluso dal concorso ove la domanda dovesse pervenire dopo la prima seduta di insediamento della Commissione Giudicatrice.

Sulla busta contenete la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la seguente dicitura: **"Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, disponibili per il privato esercizio nella provincia di Taranto"**.

Art. 4

Nella domanda di partecipazione al concorso che dovrà essere redatta in conformità al modello (ALL. B) allegato al presente bando (All. A), i candidati devono indicare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità:

- 1) nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) possesso della cittadinanza italiana;
- 3) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione nelle liste medesime;
- 4) eventuali condanne penali riportate;
- 5) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) di non aver mai trasferito la titolarità di farmacia ai sensi dell'art. 12 Legge 02-04-1968, n. 475;

oppure

di aver trasferito la titolarità di farmacia ai sensi degli artt. 12 e 18, Legge 02-04-1968, n. 475 da oltre 10 anni, come da attestazione della Azienda U.S.L., che si deve allegare;

oppure

di non essere mai stato titolare di farmacia;

- 7) di non essere dipendente di ruolo presso lo Stato, né Università, né Enti pubblici, né Enti locali o altre pubbliche amministrazioni;

oppure

indicare l'eventuale impiego di ruolo ricoperto presso lo Stato, Università, Enti pubblici, Enti locali o altre pubbliche amministrazioni indicando anche la precisa qualifica;

- 8) domicilio o recapito presso cui si desidera ricevere ogni comunicazione concorsuale, con l'esatta indicazione del CAP. e del recapito Telefonico con impegno a segnalare tempestivamente l'eventuale cambiamento dello stesso mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'omissione di una delle predette dichiarazioni, non altrimenti rilevabili, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 5

La domanda di partecipazione al concorso deve essere corredata dai seguenti documenti di rito, rilasciati secondo la normativa vigente, con l'avvertenza che la mancanza anche di uno solo di essi comporta l'esclusione dal concorso:

1) certificato medico, rilasciato da un funzionario medico della Azienda U.S.L. o da un ufficiale medico militare, atto a comprovare che il concorrente è esente da difetti o imperfezioni che impediscono l'esercizio personale della farmacia e da malattie contagiose in atto che non abbiano carattere temporaneo e che rendano pericoloso l'esercizio medesimo;

2) copia autentica del diploma di Laurea in Farmacia e/o in Chimica e Tecnologia Farmaceutica, oppure attestato di laurea rilasciato dall'Università con indicazioni del voto conseguito;

3) certificato rilasciato dal competente Ordine professionale attestante:

- a) possesso del diploma di laurea in base al quale è avvenuta l'iscrizione;
- b) data e luogo in cui è stata conseguita l'abilitazione professionale;
- c) data di iscrizione all'albo.

I documenti di cui ai nn. 1) e 3) dovranno risultare rilasciati in data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della domanda di partecipazione al concorso. I documenti di cui ai punti 2) e 3) possono essere soltanto anche autocertificati.

Art. 6

Il concorrente potrà inoltre produrre tutti quei documenti, certificati di servizio, pubblicazioni che riterrà utili produrre nel proprio interesse ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto per titoli di studio e di carriera nonché per i titoli relativi all'esercizio professionale ai sensi degli artt. 5 e 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30-03-1994, n. 298.

Non saranno però presi in considerazione documen-

ti o titoli di merito presentati dopo il termine di scadenza della domanda di partecipazione al concorso, così come precisato al precedente art. 3.

La Commissione giudicatrice terrà conto solo dei documenti e dei titoli effettivamente presentati dal concorrente o già agli atti del Servizio Sanitario.

Per le dichiarazioni concernenti fatti, stati e qualità personali, rese dall'interessato in documenti anteriormente esibiti e, pertanto, già in possesso dell'Amministrazione procedente o di altra pubblica Amministrazione, il responsabile del procedimento provvederà d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi.

Allo stesso modo, verranno accertati d'ufficio tutti i dati che la pubblica Amministrazione è tenuta a certificare in attuazione dei principi contenuti nel 2° e 3° comma dell'art. 18 della L. 07-08-1990, n. 241, secondo le semplificazioni introdotte al riguardo dall'art. 10 della L. 04-01-1968, n. 15, così come previsto dal 3° comma dell'art. 1 della L. 15-05-1997, n. 127.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare, ovvero da un traduttore giurato.

Art. 7

In allegato alla domanda di partecipazione, il concorrente dovrà produrre un elenco in carta semplice ed in triplice copia datato e firmato, dei documenti di rito e dei titoli prodotti.

Art. 8

I servizi prestati in qualità di direttore di farmacia e di collaboratore di farmacia devono risultare da certificati rilasciati dalle Aziende U.S.L. ed Ospedaliere competenti, e/o dai Sindaci competenti o dagli Ordini Provinciali dei Farmacisti, che attestino tra l'altro quanto previsto dal Decreto Ministeriale 30 Gennaio 1982 art. 23 sostituito dall'art. 22 comma 4 DPR 483/97 che prevede iscrizione previdenziale per rapporti di lavoro dipendente.

Gli altri certificati relativi alla pratica professionale devono essere rilasciati, a seconda dei casi, dalle Autorità competenti o dagli Ordini Provinciali dei Farmacisti.

I farmacisti dipendenti delle Aziende U.S.L. e/o Ospedaliere dovranno far specificare nei relativi certificati la propria posizione funzionale.

I farmacisti direttori di farmacie municipalizzate dovranno far specificare nei relativi certificati se è stato prestato servizio presso farmacie comunali aperte al pubblico con indicazione della posizione funzionale.

I titoli di studio e di carriera, previsti dall'art. 6 del D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298, devono risultare da certificati rilasciati dall'autorità competente; i titoli relativi ad aggiornamenti professionali curati dagli Ordini Provinciali dei Farmacisti dovranno risultare da certi-

ficati rilasciati dagli stessi Ordini; per le pubblicazioni e gli altri lavori scientifici non sono ammessi lavori dattiloscritti, manoscritti o in bozze di stampa.

I titoli e gli attestati redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da traduzioni in lingua italiana sotto la responsabilità del concorrente.

I titoli relativi all'esercizio professionale e i titoli di studio e di carriera conseguiti all'estero dovranno essere rilasciati dagli organi della Pubblica Amministrazione o dagli Ordini Professionali dei Farmacisti del relativo Stato.

I farmacisti che ritengano di avvalersi dell'agevolazione prevista dall'art. 9 Legge 08-03-1968, n. 221 - in quanto norma non espressamente abrogata dalla Legge 08-11-1991, n. 362, sul riordino del settore farmaceutico - dovranno comprovare, con regolare certificato rilasciato dagli organi competenti, che la farmacia, presso la quale hanno esercitato come titolari, direttori o collaboratori, è farmacia rurale ai sensi della Legge 08-03-1968, n. 221.

Tutti i servizi di cui al presente articolo possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta semplice e senza autenticazione della firma, che potrà comunque essere apposta in presenza del funzionario ricevente che attesterà l'identità attraverso idoneo documento o se inviata per posta deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità.

Art. 9

Il concorso di cui al presente bando si svolge per titoli ed esami.

La data e la sede delle prove d'esame verranno notificate a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascun concorrente al recapito indicato nella domanda.

Per la valutazione dei titoli si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 4 - 5 - 6 del D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298.

L'esame consiste in una prova attitudinale che si articola in 100 domande riguardanti le seguenti materie: farmacologia, tecnica farmaceutica (anche con riferimento alla chimica farmaceutica) e legislazione farmaceutica.

Il candidato deve indicare la risposta esatta tra le 5 già predisposte.

Le domande saranno estratte a sorte tra le 3.000 (tremila) predisposte dal Ministero della Sanità e pubblicate, unitamente alle risposte, sulla G.U. Supplemento straordinario 4ª Serie speciale n. 24 del 27 Marzo 1998.

Per le prove è concesso un tempo non superiore ad 1 ora e 30 minuti primi.

A ciascuna risposta esatta vengono attribuiti 0,1 punti per Commissario - così come disposto dall'art. 7 del D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298.

Consegue l'idoneità e viene inserito nella graduatoria, il concorrente che realizza almeno 37,5 punti.

Il concorrente che non realizza il suddetto ponteg-

gio minimo nella prova attitudinale non viene inserito in graduatoria.

Art. 10

Ai fini della posizione in graduatoria, si somma il punteggio conseguito da ciascun concorrente nei titoli con il punteggio conseguito dal concorrente stesso nella prova attitudinale.

A parità di punteggio, saranno osservate le preferenze stabilite in materia di pubblici concorsi dal R.D. 05-07-1934, n. 1176, integrato dall'art. 5 del D.P.R. 10-01-1957, n. 3.

A tal fine gli interessati dovranno documentare nei modi di legge il proprio diritto entro il termine di presentazione delle domande.

Art. 11

Approvata la graduatoria, la stessa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e verrà notificata al concorrente risultato vincitore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il concorrente interpellato per l'assegnazione dovrà, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della nota di interpellato, comunicare la definitiva accettazione della sede intendendosi altrimenti rinunciario.

Entro 30 giorni successivi lo stesso dovrà indicare gli estremi dei locali individuati per l'attivazione dell'esercizio, posti nell'ambito territoriale della sede ed a distanza legale dalle altre farmacie, con misurazioni effettuate da soglia a soglia per via pedonale più breve.

Lo stesso dovrà, anche, produrre la ricevuta di versamento atta a comprovare l'avvenuto versamento della tassa di concessione regionale.

Il mancato adempimento delle suddette prescrizioni, nei termini stabiliti, equivale a rinuncia all'assegnazione della sede farmaceutica.

In caso di mancata accettazione o di rinuncia della sede da parte dell'assegnatario, la sede stessa è assegnata al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

Art. 12

Il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed esercizio della farmacia è, inoltre, subordinato all'osservanza delle disposizioni contenute negli artt. 108 (e successive modificazioni), 111, 112 del T.U.L.L.S.S. 27-07-1934, n. 1265.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e relativo alle norme per lo svolgimento del concorso, per l'assegnazione delle sedi e per l'autorizzazione all'apertura ed esercizio delle farmacie, valgono come riportate le disposizioni al riguardo contenute nel T.U.L.L.S.S. 27-07-1934, n. 1265, nella Legge 02-04-1968, n. 475, nella Legge 08-11-1991, n. 362, nella L.R. 20-07-1984, n. 36, nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30-03-1994, n. 298 e, per quanto applicabile, nei regolamenti di cui al

R.D. 30-09-1938, n. 1706 ed al D.P.R. 21-08-1971, n. 1275.

Art. 13

Il presente bando verrà pubblicizzato nel seguente modo:

- verrà trasmessa, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298, copia alla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (F.O.F.I.), a tutti gli Ordini Provinciali dei Farmacisti nella Regione Puglia, alle Aziende U.S.L. della Regione Puglia ed al Ministero della Sanità;
- verrà chiesta la pubblicazione per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nei successivi dieci giorni, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- verrà trasmessa copia agli Assessorati alla Sanità di tutte le Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché ai Comuni le cui sedi sono messe a concorso per l'affissione all'Albo comunale.

Art. 14

Il presente bando di concorso, dichiarato esecutivo, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6, lettera H), della L.R. 12-04-1994, n. 13.

Il presente bando di concorso verrà pubblicato per estratto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298, entro i successivi 10 giorni nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Dirigente Responsabile dell'Uff. Farmaceutico
sig.ra Carmela Cavallo

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITÀ

ALL. B

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO IN BOLLO

Raccomandata A.R.

ALLA REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SANITÀ
SERVIZIO ASSISTENZA
FARMACEUTICA
VIALE CADUTI DI TUTTE LE
GUERRE, 15
70100 - BARI

OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Taranto.

Il sottoscritto/a dottor/ssa
nato a il
residente a prov. (.)
via n.

codice fiscale
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso in oggetto.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro della Unione Europea;
- 2) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (in caso di non iscrizione riportare i motivi);
- 3) di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali in corso;
- 4) di aver assolto gli obblighi militari (ovvero di non avere assolto gli obblighi militari per);
- 5) di essere farmacista abilitato all'esercizio professionale ed iscritto all'Albo;
- 6) di non aver mai trasferito la titolarità di farmacia ai sensi dell'art. 12 Legge 02-04-1968, n. 475;

oppure

di aver trasferito la titolarità di farmacia ai sensi degli artt. 12 e 18, Legge 02-04-1968, n. 475, da oltre 10 anni come da attestazione dell'Azienda U.S.L. che si allega;

oppure

- di non essere mai stato titolare di farmacia;
- 7) di non essere dipendente di ruolo presso lo Stato né presso l'Università, né Enti pubblici, né Enti locali, né altre pubbliche Amministrazioni;

oppure

di ricoprire posto di ruolo presso
. con qualifica di

Il sottoscritto allega alla presente domanda i documenti richiesti dal bando di concorso e/o autocertificazioni, dagli artt. 5 e 6 come da elenco (in carta semplice e firmato) che anche si allega in triplice copia.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente recapito, il cui eventuale cambiamento verrà tempestivamente segnalato con raccomandata con ricevuta di ritorno.

COGNOME - NOME - VIA O PIAZZA E NUMERO CIVICO - CODICE DI AVVIAMENTO POSTALE E CITTÀ - SIGLA DELLA PROVINCIA - EVENTUALE NUMERO TELEFONICO CON PREFISSO (il tutto dattiloscritto o in carattere stampatello).

Il sottoscritto/a dott./ssa
rende la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e in particolare delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge n. 15/1968 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci ivi indicate ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 4 della Legge n. 15/1968

e successive modificazioni ed integrazioni degli artt. 1 e 2 del DPR n. 403/1998.

Data Firma

Il Dirigente Responsabile Uff. Assistenza Farmaceutica
sig.ra Carmela Cavallo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 27 settembre 1999, n. 258

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei Comuni di Andria - Barletta - Molfetta - Altamura - Acquaviva delle Fonti - Triggiano - Valenzano - Capurso - Adelfia - Mola di Bari - Rutigliano - Casamassima - Conversano - Castellana Grotte - Noci - Noicattaro - Trani - Monopoli - Santeramo in Colle. Provincia di Bari.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITÀ

Omissis

DETERMINA

- di bandire il concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 28 sedi farmaceutiche di cui alle D.G.R. n. 1761 del 15-4-1997 (P.O.) pubblicata sul BURP 54 del 14-4-1997, n. 1762 del 15-4-1997 (P.O.) pubblicata sul BURP n. 9 del 25-01-1998, n. 1763 del 15-4-1997 (P.O.) pubblicata sul BURP n. 54 del 14-5-1997, n. 9480 del 19-12-1997 (P.O.) pubblicata sul BURP n. 124 del 17-12-1998 n. 7002 del 16-9-1997 (P.O.) pubblicata sul BURP n. 107 del 09-10-1997 e con Deliberazione del Commissario ad acta Dott. Nicassio n. 01 del 11-5-1990 (P.O.) disponibile per il privato esercizio, nei Comuni di Andria - Barletta - Trani - Molfetta - Santeramo in Colle - Altamura - Acquaviva delle Fonti - Triggiano - Valenzano - Capurso - Noicattaro - Adelfia - Mola di Bari - Rutigliano - Casamassima - Conversano - Monopoli - Castellana Grotte e Noci provincia di BARI e secondo le direttive emanate in materia dalla G.R. con deliberazione n. 4269 del 23-12-1998;
- di emanare, secondo i criteri di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 315/99, il relativo bando di concorso e la domanda di partecipazione per i candidati che si allegano alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (All. A) composto da numero diciannove pagine dal n. 01 al n. 19 e ALL. B che si compone di numero tre pagine dal n. 20 al n. 22;
- di disporre la pubblicazione del presente atto e del Bando di Concorso e relativa domanda, nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 6 lett. H l.r. 12-4-1994 n. 13 e per estratto, ai sensi dell'art. 2 comma 1, DPCM 30-3-1994 n. 298, entro i successivi dieci giorni, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- di trasmettere il presente atto e relativi allegati a tutti gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano, nonché al Ministero della Sanità, Direzione Generale Servizio Farmaceutico, alla FOFI, agli Ordini Provinciali dei Farmacisti, ai Sindaci dei comuni nel cui territorio vengono messe a concorso le sedi farmaceutiche.
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente responsabile di Settore
dott. Angelantonio Ventrella

ALL. A

REGIONE PUGLIA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche urbane e rurali di nuova istituzione o vacanti disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Bari.

Art. 1

È indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento delle seguenti sedi farmaceutiche, disponibili per il privato esercizio nella Provincia di BARI.

Comune: Andria.

Sede: 19^a urbana in gestione provvisoria.

Delimitazione: v.le Ausonia lato sx, via Canosa lato dx fino alla campagna, tutto il rione San Valentino (contrada Lagnone Santa Croce), contrada Lagnone Santa Croce lato sx.

Indennità di avviamento: dovuta.

Sede: 21^a urbana.

Delimitazione: via Salenti la sx fino all'incrocio con via Malpighi - via Malpighi lato dx fino a via Baccelli - via Baccelli lato sx - via Morgagni lato sx fino alla campagna - dall'incrocio di via Salemi con via Indipendenza - via Indipendenza lato sx con tutte le traverse fino all'incrocio con via Castelfidardo - via Castelfidardo lato sx con tutte le traverse fino alla campagna.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Delimitazione: 19^a e 21^a sede farmaceutica ex Deliberazione Commissario ad acta Dott. Nicola Nicassio n. 01 del 11-5-1990.

Comune: Barletta.

Sede: 22^a urbana.

Delimitazione Sede 22^a: Asse stradale della vecchia vicinale per Canosa, proseguimento per via Madonna della Croce sino all'angolo di Via Pisacane percorrendo la stessa sino a incrociare via Paparella, tratto della stessa sino all'incrocio di Via C. Levi, via C. Levi, via Canosa sino all'incrocio di Via Rionero, via Rionero sino all'incrocio di via delle Belle Arti via delle Belle Arti sino all'incrocio di via Barberini a via Barberini verso la campagna.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Sede: 11^a urbana vacante.

Delimitazione sedi 11^a vacante - in gestione provvisoria: delimitata da una linea che partendo da Piazza P. Umberto raggiunge via Roma con proseguimento per via XX Settembre sino all'angolo di via S. F. D'Assisi, tratto di via S.F. D'Assisi sino all'angolo di via Musti, tratto di via Musti sino all'angolo di via Milano, tratto di via Milano sino all'angolo di via Montegrappa, proseguimento della stessa sino all'angolo di Imbriani, tratto di via Imbriani sino all'angolo di via Milazzo, tratto di via Milazzo sino all'angolo di via Milano, tratto di via Milano sino all'angolo di Piazza Moro, da Piazza Moro prosegue per via Roma sino all'angolo di via Sipontina, tratto di via Sipontina sino all'angolo di via Marulli, proseguimento della stessa con sbocco in corso V. Emanuele sino alla Piazza P. Umberto.

Indennità di avviamento: dovuta.

Comune: Trani.

Sede: 13^a urbana. **Oggetto di contenzioso.**

Delimitazione Sede 13^a: Trani lato sud - est verso Bisceglie delimitata; Piazza Marinai Di Italia (lato Bisceglie), viale De Gemmis fino ad intersecare c.so Don L. Sturzo, da quest'ultimo fino a via Pozzo Piano, da via Pozzo Piano fino ad intersecare via Borsellino, da quest'ultima seguendo la strada ferrata verso Bisceglie, fino all'aperta campagna.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Sede: 7^a urbana vacante. **Oggetto di contenzioso.**

Delimitazione Sede 7^a: Via Malcangi incrocio con via De Roggero, via De Roggero lato sinistro fino all'incrocio con C.so Italia, C.so Italia lato sinistro Piazza Dante, lato sinistro Piazza Martiri di Via Fani, lato sinistro C.so De Gasperi, lato sinistro fino all'incrocio con via Bonomo, via Bonomo lato sinistro fino all'incrocio di via Malcangi.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Molfetta.

Sede: 17^a urbana.

Delimitazione Sede 17^a: Quartiere residenziale "Zona 167" Zona posta ad ovest dell'abitato, dalla linea ferroviaria FG - BA fino al punto di incontro di via Einaudi, asse stradale di via Einaudi, proseguimento per via Papa Montini fino a raggiungere l'aperta campagna attraverso via Azzarita e via Monda.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Sede: 14^a vacante.

Delimitazione Sede 14^a: Molo Pennello, stradella demaniale, via Madonna dei Martiri, via S. Fontana, via Dei Medici, vico 12^o Madonna dei Martiri, via Caduti sul Mare, via S. F. D'Assisi, collegamento via Fermi, via Fermi, via Giovanni XXIII, via De Candia, linea Ferroviaria FG - BA.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Santeramo in Colle.

Sede: 6^a urbana.

Delimitazione Sede 6^a: dalla campagna sino a via

Rossini, entrambi i lati, sino all'angolo con via Ponchielli - viale delle Olimpiadi - tratto c.so Italia - via A. De Gasperi - via Ladislao sino all'angolo con via S. Antonio, con la precisazione che via delle Olimpiadi - tratto di c.so Italia - via Ladislao appartengono per entrambi i lati alla sede farmaceutica n. 4 (Farmacia D'Ambruoso) via S. Antonio - via S. Tommaso D'Aquino entrambe per intero - attraversamento largo Piazzolla sino via S. Eligio - via S. Eligio entrambi i lati sino angolo via Japigia - tratto via Japigia - via Lillo - via Netti tutte intere per entrambi i lati - via Toscanini - via Amendola - Via F. De Sanctis, tutte secondo l'asse stradale, sino via Cassano - via Cassano - asse stradale sino alla campagna.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Altamura.

Sede: 14^a urbana.

Delimitazione Sede 14^a: dalla campagna di via Carpentino, v.le Traiano, 1^a Trav. v.le Traiano, Comunale 99 fino alla campagna.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Sede: 15^a urbana.

Delimitazione Sede 15^a: Piazza Stazione, v.le R. Margherita Via La Carrera, Via 4 Novembre, via Bassano, via Boncanonico, via Isonzo, via Calore, via Reno, via Lago D'Isco, via Cassano fino alla campagna.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Acquaviva delle Fonti.

Sede: 4^a urbana.

Delimitazione Sede 4^a: Confina dalla strada provinciale Acquaviva delle F. Sammichele sino a piazza V. Emanuele, con la zona 3, per poi estendersi lungo Porta Mercato, via S. Benedetto, via Abrusci, via V. Z. Mastrocco, via M. Liuzzi, via G. Tateo, strada a realizzare, in linea con la precedente, sino a strada Provinciale Acquaviva delle F./Adelfia - circonvallazione.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Sede: 5^a urbana.

Delimitazione Sede 5^a: dalla circonvallazione, per parte della strada Provinciale Acquaviva delle F./Adelfia sino a Via Abrusci, confina con la 4^a zona, per poi estendersi lungo via Pozzo Zuccaro, via per Sannicandro, strada comunale S. Benedetto circonvallazione.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Triggiano.

Sede: 6^a urbana.

Delimitazione Sede 6^a: Delimitata da una linea che costeggia i binari della F.S.E. comprende l'intero quartiere Casalino.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Valenzano.

Sede: 1^a urbana.

Delimitazione Sede 1^a: delimitata dal confine territoriale ad est, dal prolungamento di via Capurso sino ad incrociare la circonvallazione, assi stradali di: circonvallazione sino ad incrociare strada Ognissanti, via De Nicola, via Pertini, via P. Pio di Pietralcino, v.le Greco, attraverso P.zza 2 Giugno e prolungamento di v.le

B. Croce sino alla F.S.E.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Capurso.

Sede: 3^a urbana.

Delimitazione Sede 3^a: comprendente la parte sud - est dell'abitato. Delimitata dall'asse stradale di via Cellamare, di v.le A. Moro, di Via Montesano, di via Roma, di via R. Sforza, di largo S. Francesco, di P.zza Marconi e di via Grottemorgola.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Noicattaro.

Sede: 4^a urbana. **Oggetto di Contenzioso.**

Delimitazione Sede 4^a: da asse stradale di via Desemini, di via della Costituzione, di via Colaianni, di via Pepe, di via S. Vincenzo, di Via Machiavelli, di via Terracini, di via Einaudi verso la periferia.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Sede: 5^a urbana **Oggetto di Contenzioso.**

Delimitazione Sede 5^a: asse stradale di via Einaudi, di via Perotti, di via Giovanni XXIII, di via Viscignole, di via Saragat verso la periferia.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Adelfia.

Sede: 4^a urbana.

Delimitazione Sede 4^a: tratto di ferrovia dal confine comunale attraversando l'estramurale nord fino a via V. Veneto. Assi stradali di: via V. Veneto attraversando piazza Roma, via S. Maria della Stella, v.le La Bianca, strada prov.le Sannicandro - Adelfia fino al confine comunale.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Mola di Bari.

Sede: 7^a urbana.

Delimitazione Sede 7^a: delimitata dagli assi stradali di: via Martiri di Marzabotto dal litorale fino ad incrociare v.le D. Pesce, tratto di D. Pesce fino al C.so Italia, tratto di C.so Italia fino ad incrociare v.le Paolo 6^o, v.le Paolo 6^o e suo prolungamento sino alla ferrovia BA - LE, tratto di ferrovia BA - LE da prolungamento ideale v.le Paolo 6^o fino ad incrociare v.le L. Einaudi, v.le L. Einaudi, via Vecchia di Turi fino alla SS. 16 BA - BR.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Rutigliano in gestione provvisoria.

Sede: 4^a urbana.

Delimitazione Sede 4^a: zona racchiusa tra le seguenti strade: oltre la strada ferrata a nord - est del territorio di Rutigliano (verso Mola di Bari).

Indennità di avviamento: dovuta.

Comune: Casamassima.

Sede: 4^a urbana.

Delimitazione Sede 4^a: compresa tra via Conversano - C.so Garibaldi - parte di v.le A. Pende - via P. Natale - via Camporeale - via Mascagni - parte di via Carducci - strada comunale da Casamassima.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Conversano.

Sede: 6^a urbana.

Delimitazione 6^a Sede: zona racchiusa fra le seguenti strade: (assi stradali) strada prov.le S. Vito - via S. Rita - via L. Gallo - via Adua - via Positano - C.so D. Alighieri - via Monopoli - C. da Monopoli.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Monopoli i confini sono stati modificati con DGR n. 9480/97 BURP 124 del 17-12-1998.

Sede: 10^a urbana.

Delimitazione 10^a Sede: A Sud - Est del torrente S. Donato (ponte di via Marsala), torrente S. Donato fino all'incrocio con Via Verdi - tratto Via Verdi (asse stradale) fino all'incrocio Via Pesce tratto di Via Pesce (asse stradale) fino all'incrocio con Via S. Marco e proseguimento verso la campagna fino alla circonvallazione S.S. 16. Dalla campagna, partendo da Via Conchia (asse stradale fino all'incrocio con Via Oberdan - Via A. Moro e proseguimento fino all'incrocio con la ferrovia alla fine di Via Einaudi). Da tale punto percorrendo lungo la Via ferroviaria fino al raggiungimento dell'incrocio con il torrente S. Donato, ponte di Via Marsala.

Sede rurale: in località Contrada L'Assunta.

Comune: Castellana Grotte.

Sede: 4^a urbana vacante.

Delimitazione 4^a Sede: delimitata dall'asse stradale di via Putignano numeri pari, dal civico n. 50 fino alla campagna, via Matteotti numeri pari, via Nizza numeri pari, via Conversano numeri dispari, fino alla via Turi, compresa la zona grotte.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Sede 5^a: urbana.

Delimitazione 5^a Sede: zona compresa tra via Conversano numeri pari, a partire dal passaggio a livello fino alla campagna e la linea ferroviaria che partendo dal succitato passaggio a livello da via Conversano prosegue fino al passaggio a livello di via Polignano e costeggia la ferrovia fino alla campagna.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Noci.

Sede: 5^a urbana.

Delimitazione 5^a sede: tutta la zona compresa da via Togliatti numeri dispari, fino a tutta la campagna, via Caronti numeri pari, via D'Acquisto numeri dispari, via Mons. Gallo dall'incrocio con via D'Acquisto alla via G. Di Vittorio e la Via per Alberobello fino alla campagna.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Le delimitazioni delle sedi sono quelle determinate e vigenti alla data del presente bando; esse potranno subire eventuali variazioni in occasione delle prescritte variazioni delle piante organiche.

La tassa di concessione è da corrispondere nella misura e nei termini e nei termini dovuti ai sensi di legge.

Art. 2

Al presente concorso possono partecipare tutti coloro

che, alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti generali di legge:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro della Unione Europea;
- b) abbiano conseguito la maggiore età e non abbiano compiuto il 60esimo anno di età;
- c) siano in possesso dei diritti civili e politici;
- d) abbiano i requisiti di cui all'art. 5 punto 1;
- e) abbiano l'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti.

Resta ferma la preclusione decennale prevista dall'art. 12, comma 4, Legge 02-04-1968 n. 475 per coloro che abbiano alienato la propria farmacia ai sensi degli artt. 12 e 18 della stessa legge.

Art. 3

La domanda di partecipazione redatta in carta semplice, in conformità allegato B con applicazione del bollo ai sensi della Legge in vigore nella materia specifica e firmata in calce dal concorrente, ai sensi dell'art. 3, co. 5, della Legge 15-05-1997, n. 127, dovrà essere indirizzata all'**Assessorato Sanità della Regione Puglia - Servizio Assistenza Farmaceutica - Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 - 70100 - Bari** - e dovrà essere presentata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso s'intende prorogato al giorno successivo non festivo.

Sarà tuttavia ammesso al concorso il concorrente la cui domanda, anche se pervenuta dopo il sopraindicato termine utile; risulti dal timbro postale essere stata presentata all'Ufficio Postale entro il termine utile, in tale caso il concorrente sarà comunque escluso dal concorso ove la domanda dovesse pervenire dopo la prima seduta di insediamento della Commissione Giudicatrice.

Sulla busta contenete la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la seguente dicitura: "**Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, disponibili per il privato esercizio nella provincia di Taranto**".

Art. 4

Nella domanda di partecipazione al concorso che dovrà essere redatta in conformità al modello (ALL. B) allegato al presente bando (All. A), i candidati devono indicare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità:

- 1) nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) possesso della cittadinanza italiana;
- 3) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione nelle liste medesime;
- 4) eventuali condanne penali riportate;

- 5) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 6) di non aver mai trasferito la titolarità di farmacia ai sensi dell'art. 12 Legge 02-04-1968, n. 475;

oppure

di aver trasferito la titolarità di farmacia ai sensi degli artt. 12 e 18, Legge 02-04-1968, n. 475 da oltre 10 anni, come da attestazione della Azienda U.S.L., che si deve allegare;

oppure

- di non essere mai stato titolare di farmacia;
 7) di non essere dipendente di ruolo presso lo Stato, né Università, né Enti pubblici, né Enti locali o altre pubbliche amministrazioni;

oppure

indicare l'eventuale impiego di ruolo ricoperto presso lo Stato, Università, Enti pubblici, Enti locali o altre pubbliche amministrazioni indicando anche la precisa qualifica;

- 8) domicilio o recapito presso cui si desidera ricevere ogni comunicazione concorsuale, con l'esatta indicazione del CAP. e del recapito Telefonico con impegno a segnalare tempestivamente l'eventuale cambiamento dello stesso mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'omissione di una delle predette dichiarazioni, non altrimenti rilevabili, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 5

La domanda di partecipazione al concorso deve essere corredata dai seguenti documenti di rito, rilasciati secondo la normativa vigente, con l'avvertenza che la mancanza anche di uno solo di essi comporta l'esclusione dal concorso:

1) certificato medico, rilasciato da un funzionario medico della Azienda U.S.L. o da un ufficiale medico militare, atto a comprovare che il concorrente è esente da difetti o imperfezioni che impediscono l'esercizio personale della farmacia e da malattie contagiose in atto che non abbiano carattere temporaneo e che rendano pericoloso l'esercizio medesimo;

2) copia autentica del diploma di Laurea in Farmacia e/o in Chimica e Tecnologia Farmaceutica, oppure attestato di laurea rilasciato dall'Università con indicazioni del voto conseguito;

3) certificato rilasciato dal competente Ordine professionale attestante:

- a) possesso del diploma di laurea in base al quale è avvenuta l'iscrizione;
 b) data e luogo in cui è stata conseguita l'abilitazione professionale;
 c) data di iscrizione all'albo.

I documenti di cui ai nn. 1) e 3) dovranno risultare rilasciati in data non anteriore a sei mesi dalla presen-

tazione della domanda di partecipazione al concorso. I documenti di cui ai punti 2) e 3) possono essere soltanto anche autocertificati.

Art. 6

Il concorrente potrà inoltre produrre tutti quei documenti, certificati di servizio, pubblicazioni che riterrà utili produrre nel proprio interesse ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto per titoli di studio e di carriera nonché per i titoli relativi all'esercizio professionale ai sensi degli artt. 5 e 6 del Decreto del Presidente del Consiglio del Ministri 30-03-1994, n. 298.

Non saranno però presi in considerazione documenti o titoli di merito presentati dopo il termine di scadenza della domanda di partecipazione al concorso, così come precisato al precedente art. 3.

La Commissione giudicatrice terrà conto solo dei documenti e dei titoli effettivamente presentati dal concorrente o già agli atti del Servizio Sanitario.

Per le dichiarazioni concernenti fatti, stati e qualità personali, rese dall'interessato in documenti anteriormente esibiti e, pertanto, già in possesso dell'Amministrazione procedente o di altra pubblica Amministrazione, il responsabile del procedimento provvederà d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi.

Allo stesso modo, verranno accertati d'ufficio tutti i dati che la pubblica Amministrazione è tenuta a certificare in attuazione dei principi contenuti nel 2° e 3° comma dell'art. 18 della L. 07-08-1990, n. 241, secondo le semplificazioni introdotte al riguardo dall'art. 10 della L. 04-01-1968, n. 15, così come previsto dal 3° comma dell'art. 1 della L. 15-05-1997, n. 127.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare, ovvero da un traduttore giurato.

Art. 7

In allegato alla domanda di partecipazione, il concorrente dovrà produrre un elenco in carta semplice ed in triplice copia datato e firmato, dei documenti di rito e dei titoli prodotti.

Art. 8

I servizi prestati in qualità di direttore di farmacia e di collaboratore di farmacia devono risultare da certificati rilasciati dalle Aziende U.S.L. ed Ospedaliere competenti, e/o dai Sindaci competenti o dagli Ordini Provinciali dei Farmacisti, che attestino tra l'altro quanto previsto dal Decreto Ministeriale 30 Gennaio 1982 art. 23 sostituito dall'art. 22 comma 4 DPR 483/97 che prevede iscrizione previdenziale per rapporti di lavoro dipendente.

Gli altri certificati relativi alla pratica professionale

devono essere rilasciati, a seconda dei casi, dalle Autorità competenti o dagli Ordini Provinciali dei Farmacisti.

I farmacisti dipendenti delle Aziende U.S.L. e/o Ospedaliere dovranno far specificare nei relativi certificati la propria posizione funzionale.

I farmacisti direttori di farmacie municipalizzate dovranno far specificare nei relativi certificati se è stato prestato servizio presso farmacie comunali aperte al pubblico con indicazione della posizione funzionale.

I titoli di studio e di carriera, previsti dall'art. 6 del D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298, devono risultare da certificati rilasciati dall'autorità competente; i titoli relativi ad aggiornamenti professionali curati dagli Ordini Provinciali dei Farmacisti dovranno risultare da certificati rilasciati dagli stessi Ordini; per le pubblicazioni e gli altri lavori scientifici non sono ammessi lavori dattiloscritti, manoscritti o in bozze di stampa.

I titoli e gli attestati redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da traduzioni in lingua italiana sotto la responsabilità del concorrente.

I titoli relativi all'esercizio professionale e i titoli di studio e di carriera conseguiti all'estero dovranno essere rilasciati dagli organi della Pubblica Amministrazione o dagli Ordini Professionali dei Farmacisti del relativo Stato.

I farmacisti che ritengano di avvalersi dell'agevolazione prevista dall'art. 9 Legge 08-03-1968, n. 221 - in quanto norma non espressamente abrogata dalla Legge 08-11-1991, n. 362, sul riordino del settore farmaceutico - dovranno comprovare, con regolare certificato rilasciato dagli organi competenti, che la farmacia, presso la quale hanno esercitato come titolari, direttori o collaboratori, è farmacia rurale ai sensi della Legge 08-03-1968, n. 221.

Tutti i servizi di cui al presente articolo possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta semplice e senza autenticazione della firma, che potrà comunque essere apposta in presenza del funzionario ricevente che attesterà l'identità attraverso idoneo documento o se inviata per posta deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità.

Art. 9

Il concorso di cui al presente bando si svolge per titoli ed esami.

La data e la sede delle prove d'esame verranno notificate a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascun concorrente al recapito indicato nella domanda.

Per la valutazione dei titoli si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 4 - 5 - 6 del D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298.

L'esame consiste in una prova attitudinale che si articola in 100 domande riguardanti le seguenti materie: farmacologia, tecnica farmaceutica (anche con riferimento alla chimica farmaceutica) e legislazione farmaceutica.

Il candidato deve indicare la risposta esatta tra le 5 già predisposte.

Le domande saranno estratte a sorte tra le 3.000 (tremila) predisposte dal Ministero della Sanità e pubblicate, unitamente alle risposte, sulla G.U. Supplemento straordinario 4^a Serie speciale n. 24 del 27 Marzo 1998.

Per le prove è concesso un tempo non superiore ad 1 ora e 30 minuti primi.

A ciascuna risposta esatta vengono attribuiti 0,1 punti per Commissario - così come disposto dall'art. 7 del D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298.

Consegue l'idoneità e viene inserito nella graduatoria, il concorrente che realizza almeno 37,5 punti.

Il concorrente che non realizza il suddetto punteggio minimo nella prova attitudinale non viene inserito in graduatoria.

Art. 10

Ai fini della posizione in graduatoria, si somma il punteggio conseguito da ciascun concorrente nei titoli con il punteggio conseguito dal concorrente stesso nella prova attitudinale.

A parità di punteggio, saranno osservate le preferenze stabilite in materia di pubblici concorsi dal R.D. 05-07-1934, n. 1176, integrato dall'art. 5 del D.P.R. 10-01-1957, n. 3.

A tal fine gli interessati dovranno documentare nei modi di legge il proprio diritto entro il termine di presentazione delle domande.

Art. 11

Approvata la graduatoria, la stessa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e verrà notificata al concorrente risultato vincitore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il concorrente interpellato per l'assegnazione dovrà, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della nota di interpello, comunicare la definitiva accettazione della sede intendendosi altrimenti rinunciatario.

Entro 30 giorni successivi lo stesso dovrà indicare gli estremi dei locali individuati per l'attivazione dell'esercizio, posti nell'ambito territoriale della sede ed a distanza legale dalle altre farmacie, con misurazioni effettuate da soglia a soglia per via pedonale più breve.

Lo stesso dovrà, anche, produrre la ricevuta di versamento atta a comprovare l'avvenuto versamento della tassa di concessione regionale.

Il mancato adempimento delle suddette prescrizioni, nei termini stabiliti, equivale a rinuncia all'assegnazione della sede farmaceutica.

In caso di mancata accettazione o di rinuncia della sede da parte dell'assegnatario, la sede stessa è assegnata al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

Art. 12

Il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed eserci-

zio della farmacia è, inoltre, subordinato all'osservanza delle disposizioni contenute negli artt. 108 (e successive modificazioni), 111, 112 del T.U.L.L.S.S. 27-07-1934, n. 1265.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e relativo alle norme per lo svolgimento del concorso, per l'assegnazione delle sedi e per l'autorizzazione all'apertura ed esercizio delle farmacie, valgono come riportate le disposizioni al riguardo contenute nel T.U.L.L.S.S. 27-07-1934, n. 1265, nella Legge 02-04-1968, n. 475, nella Legge 08-11-1991, n. 362, nella L.R. 20-07-1984, n. 36, nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30-03-1994, n. 298 e, per quanto applicabile, nei regolamenti di cui al R.D. 30-09-1938, n. 1706 ed al D.P.R. 21-08-1971, n. 1275.

Art. 13

Il presente bando verrà pubblicizzato nel seguente modo:

- verrà trasmessa, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298, copia alla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (F.O.F.I.), a tutti gli Ordini Provinciali dei Farmacisti nella Regione Puglia, alle Aziende U.S.L. della Regione Puglia ed al Ministero della Sanità;
- verrà chiesta la pubblicazione per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nei successivi dieci giorni, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- verrà trasmessa copia agli Assessorati alla Sanità di tutte le Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché ai Comuni le cui sedi sono messe a concorso per l'affissione all'Albo comunale.

Art. 14

Il presente bando di concorso, dichiarato esecutivo, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6, lettera H), della L.R. 12-04-1994, n. 13.

Il presente bando di concorso verrà pubblicato per estratto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298, entro i successivi 10 giorni nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Dirigente Responsabile dell'Uff. Farmaceutico
sig.ra Carmela Cavallo

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITÀ

ALL. B

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO IN BOLLO

Raccomandata A.R.

ALLA REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SANITÀ

SERVIZIO ASSISTENZA
FARMACEUTICA
VIALE CADUTI DI TUTTE LE
GUERRE, 15
70100 - BARI

OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Taranto.

Il sottoscritto/a dottor/ssa
nato a il
residente a prov. (.)
via n.
codice fiscale
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso in oggetto.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro della Unione Europea;
- 2) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (in caso di non iscrizione riportare i motivi);
- 3) di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali in corso;
- 4) di aver assolto gli obblighi militari (ovvero di non avere assolto gli obblighi militari per);
- 5) di essere farmacista abilitato all'esercizio professionale ed iscritto all'Albo;
- 6) di non aver mai trasferito la titolarità di farmacia ai sensi dell'art. 12 Legge 02-04-1968, n. 475;

oppure

di aver trasferito la titolarità di farmacia ai sensi degli artt. 12 e 18, Legge 02-04-1968, n. 475, da oltre 10 anni come da attestazione dell'Azienda U.S.L. che si allega;

oppure

- 7) di non essere mai stato titolare di farmacia;
- 7) di non essere dipendente di ruolo presso lo Stato né presso l'Università, né Enti pubblici, né Enti locali, né altre pubbliche Amministrazioni;

oppure

di ricoprire posto di ruolo presso
. con qualifica
di

Il sottoscritto allega alla presente domanda i documenti richiesti dal bando di concorso e/o autocertificazioni, dagli artt. 5 e 6 come da elenco (in carta semplice e firmato) che anche si allega in triplice copia.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente recapito, il cui eventuale cambiamento verrà tempestivamente segnalato con raccomandata con ricevuta di ritorno.

COGNOME - NOME - VIA O PIAZZA E NUMERO CIVICO - CODICE DI AVVIAMENTO POSTALE E CITTÀ - SIGLA DELLA PROVINCIA - EVENTUALE NUMERO TELEFONICO CON PREFISSO (il tutto dattiloscritto o in carattere stampatello).

Il sottoscritto/a dott/ssa rende la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e in particolare delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge n. 15/1968 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci ivi indicate ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 4 della Legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni degli artt. 1 e 2 del DPR n. 403/1998.

Data Firma

Il Dirigente Responsabile Uff. Assistenza Farmaceutica
sig.ra Carmela Cavallo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 27 settembre 1999, n. 259

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento n. 11 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei Comuni di Squinzano - Trepuzzi - Copertino - Veglie - Lequile - Monteroni - Casarano - Ugento (Torre S. Giovanni) - Castrignano del Capo (Giuliano) - Taurisano. Provincia di Lecce.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITÀ

Omissis

DETERMINA

- di bandire il concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 11 sedi farmaceutiche di cui alle D.G.R. N. 6703 del 10-12-1996 (P.O.) pubblicata sul BURP 135 del 19-12-1996, n. 2974 del 27-05-1997 (P.O.) pubblicata sul BURP n. 71 del 19-06-1997 e n. 3172 del 28-05-1990 (P.O.) pubblicata sul BURP n. 134 del 09-08-1990 D.G.R. n. 1022 del 20-02-1988 (P.O.) pubblicata nel BURP n. 75 del 21-4-1988 disponibile per il privato esercizio, nei comuni di Squinzano - Trepuzzi - Copertino - Veglie - Lequile - Monteroni - Casarano - Ugento (Torre S. Giovanni) - Castrignano del Capo (Giuliano) - Taurisano provincia di Lecce e secondo le modalità adottate dalla G.R. con deliberazione n. 4269 del 23-12-1998;
- di emanare, secondo i criteri di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 315/99, il relativo bando di concorso e la domanda di partecipazione per i candidati che si allegano alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (All. A) composto da numero tredici pagine dal n. 01 al n. 13 e All. B che si compone di n. tre pagine dal n. 14 al n. 16;

- di disporre la pubblicazione del presente atto e del Bando di Concorso e relativa domanda, nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 6 lett. H l.r. 12-4-1994 n. 13 e per estratto, ai sensi dell'art. 2 comma 1, DPCM 30-3-1994 n. 298, entro i successivi dieci giorni, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di trasmettere il presente atto e relativi allegati a tutti gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché al Ministero della Sanità, Direzione Generale Servizio Farmaceutico, alla FOFI, agli Ordini Provinciali dei Farmacisti, ai Sindaci dei comuni nel cui territorio vengono messe a concorso le sedi farmaceutiche.
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente responsabile di Settore
dott. Angelantonio Ventrella

All. A

REGIONE PUGLIA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche urbane e rurali di nuova istituzione o vacanti disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Lecce.

Art. 1

È indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento delle seguenti sedi farmaceutiche, disponibili per il privato esercizio nella Provincia di LECCE.

Comune: Taurisano.

Sede 3^a: urbana in gestione provvisoria.

Delimitazione 3^a Sede: via Martiri D'Otranto (da via Bottazzi a via Matteotti); via Matteotti; v.le E. D'Italia (da via E. Fermi a via Pascoli), via Pascoli, via Mafalda di Savoia (da via Pascoli a via Giusti); via Giusti, via Risorgimento (fino a P.zza Castello); c.so Umberto 1° (da via P.zza Castello a via P. G. Stasi); via Casarano (da via P. G. Stasi in periferia).

Indennità di avviamento: dovuta.

Comune: Casarano.

Sede 4^a: urbana (in gestione provvisoria) vacante.

Delimitazione 4^a Sede: zona Industriale - P.zza Garibaldi - via V. Emanuele 2° - via Corsica - via Carlo Magno - via Alfieri - via Torricelli - via Maglie.

Indennità di avviamento: dovuta.

Sede 5^a: urbana.

Delimitazione 5^a Sede: via V. Emanuele 2° - via Maglie - via Concordia - via Mazzini - via Ombrone - via Canale Cupo.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Ugento.

Sede rurale: in località Torre S. Giovanni in gestione provvisoria.

Delimitazione Sede rurale: Torre S. Giovanni.

Indennità di avviamento: dovuta.

Comune: Castrignano del Capo.

Sede rurale: in località Giuliano in gestione provvisoria.

Delimitazione Sede rurale: Giuliano.

Indennità di avviamento: dovuta.

Comune: Squinzano in gestione provvisoria.

Sede 4^a: urbana.

Delimitazione 4^a Sede: via Amendola, via G. Campa, via Campi, via Cellino, via G. Cleopazzo, via E. De Amicis, via A. De Gasperi, via De Nicola, via De Pietro, via Don Sturzo, via Einaudi, via Giolitti, via Achille Grandi, via Kennedy, via N. Macchiavelli, via O. Marinelli, via M.L. King, via E. Montale, via F. Morelli, via A. Negri, via Gen. Nobile, via Petracca, via M. Paticchio, via M. Polo, via F. Rubichi, via Salandra, via Salvemini, via Sant'Elia, via S. Lucia, via R. Sanzio, via A. Segni, via Conte Sforza, via Sindaco Frassaniti, via Sindaco Papa, via Sindaco Pedone, via P. Togliatti, via Canonico Valletta, via Bachelet, via E. Berlinguer, via Avv. N. Maggio, via Martiri di via Fani, via Ten. G. Marzo, via V. Occorsio, via Taliercio, via Varsco, via Ciardo, via Maccagnani, via Taranto, via Casalegno, via Gonnella, via Gronchi, via Madonna dell'Alto, via Palumbo, via Monsignor Pierri, via Geremia Re, via G. Rossa, via Scelba, via Sindaco Barbano, via Pippi Starace, via E. Tarantantelli, via Tobagi, via Carso.

Indennità di avviamento: dovuta.

Comune: Lequile.

Sede 2^a: urbana in gestione provvisoria.

Delimitazione 2^a Sede: via G. Carducci, via Caredonne, via Cimitero - Pozzino, via G. Garibaldi, via Giò Piaci, via Gramsci, via U. La Malfa, via B. Lattanzio, via G. Leopardi, via Marconi, via Don Mizzoni, via Osanna, via Parini, via Pascoli, via Pepe, via 4 Novembre, via Refise, via Reuccio Commenda, via S. Basilio, via S. Cesareo - Galatina, via Solano, via Solano Calcara Grande, via Solano Li Belli, via Stella, via Unità D'Italia, via 24 Maggio, via Adige, via Arno, via Ofanto, via Po, via Tevere, via Vecchia Soleto, via Napoli, via Mascagni, via Verdi, Piazza Stessa.

Indennità di avviamento: dovuta.

Comune: Veglie.

Sede 3^a: urbana.

Delimitazione 3^a Sede: ad Ovest di via Pindemonte, via Italia Nuova (parte), largo Rimembranze, via Petrarca, via D. Chiesa (parte), via P. Rosei, via F.lli Bandiera, Incrocio con via Calvario a Sud di via 4 Novembre (compresa per intero).

Indennità di avviamento: non dovuta.

Comune: Copertino.

Sede 6^a: urbana **Oggetto di Contenzioso** (in gestione provvisoria, come da comunicazione della ASL LE/1 FAX prot. n. 22 del 20-01-1998 successiva alla D.G.R. del 23-12-1998 n. 4269).

Delimitazione 6^a Sede: via Assisi, via Bellini, via Bovio C, via B. Il Macedone (da via Ferrante D'Aragona a via Federico D'Aragona), via Briganti T.N., via Calvi, via Canova, via Caputo G. D., via Carlo V, via Castromediano, via Cigliano, via Clemente 13^o, via Copernico, via Desa B., via Don Minzoni, via Fatima, via Federico D'Aragona, via Ferrante D'Aragona, via Giordano, via Grottella, via Grottella est, via Grottella (Paiana), via Imperatore Adriano, via Kennedy, via M. L. King, via Li Tumi, via Loreto, via M. Curie, via Marciano G., via Martinelli A., via Martiri del Risorgimento, via Menotti, via Mollone, via Montefusco P. A., via Morelli B., via Paisiello, via Papini, via Pepe G., via Pirandello, via Pompei, via Preiete A., via Roberti F. A., via S. Cosimo, via S. Cosimo est, via S. F. A. Fasani, via S. M. Kolbe, via Toma, via E. Toti, via F. Turati, via Verdesca Bax G.

Indennità di avviamento: dovuta.

Comune: Monteroni.

Sede 4^a: urbana **Oggetto di Contenzioso.**

Delimitazione 4^a Sede: Via Trieste, via Regina Elena, Via P. Di Piemonte, Via P.ssa Di Piemonte, Via Duca D'Aosta, Via S. Giovanni Bosco, Via Cavour, Via C. Battisti, Via N. Sauro, Via A. Diaz, Via Isonzo, Via Cadorna, Via Carso, Via Monte S. Michele, Via Monte Santo, Via Monte Adamello, via Monte Nero, Via Col Di Lana, Via Col di Tenda, via delle Vite.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Le delimitazioni delle sedi sono quelle determinate e vigenti alla data del presente bando; esse potranno subire eventualmente variazioni in occasione delle prescritte variazioni delle piante organiche.

La tassa di concessione è da corrispondere nella misura e nei termini dovuta ai sensi di legge.

Art. 2

Al presente concorso possono partecipare tutti coloro che, alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti generali di legge:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro della Unione Europea;
- b) abbiano conseguito la maggiore età e non abbiano compiuto il 60esimo anno di età;
- c) siano in possesso dei diritti civili e politici;
- d) abbiano i requisiti di cui all'art. 5 punto 1;
- e) abbiano l'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti.

Resta ferma la preclusione decennale prevista dall'art. 12, comma 4, Legge 02-04-1968 n. 475 per coloro che abbiano alienato la propria farmacia ai sensi degli artt. 12 e 18 della stessa legge.

Art. 3

La domanda di partecipazione redatta in carta semplice, in conformità allegato B con applicazione del bollo ai sensi della Legge in vigore nella materia specifica e firmata in calce dal concorrente, ai sensi dell'art. 3, co. 5, della Legge 15-05-1997, n. 127, do-

vrà essere indirizzata all'Assessorato Sanità della Regione Puglia - Servizio Assistenza Farmaceutica - Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 - 70100 - Bari - e dovrà essere presentata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso s'intende prorogato al giorno successivo non festivo.

Sarà tuttavia ammesso al concorso il concorrente la cui domanda, anche se pervenuta dopo il sopraindicato termine utile; risulti dal timbro postale essere stata presentata all'Ufficio Postale entro il termine utile, in tale caso il concorrente sarà comunque escluso dal concorso ove la domanda dovesse pervenire dopo la prima seduta di insediamento della Commissione Giudicatrice.

Sulla busta contenete la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la seguente dicitura: **"Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, disponibili per il privato esercizio nella provincia di Taranto"**.

Art. 4

Nella domanda di partecipazione al concorso che dovrà essere redatta in conformità al modello (ALL. B) allegato al presente bando (All. A), i candidati devono indicare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità:

- 1) nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) possesso della cittadinanza italiana;
- 3) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione nelle liste medesime;
- 4) eventuali condanne penali riportate;
- 5) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) di non aver mai trasferito la titolarità di farmacia ai sensi dell'art. 12 Legge 02-04-1968, n. 475;

oppure

di aver trasferito la titolarità di farmacia ai sensi degli artt. 12 e 18, Legge 02-04-1968, n. 475 da oltre 10 anni, come da attestazione della Azienda U.S.L., che si deve allegare;

oppure

- di non essere mai stato titolare di farmacia;
- 7) di non essere dipendente di ruolo presso lo Stato, né Università, né Enti pubblici, né Enti locali o altre pubbliche amministrazioni;

oppure

indicare l'eventuale impiego di ruolo ricoperto presso lo Stato, Università, Enti pubblici, Enti lo-

cali o altre pubbliche amministrazioni indicando anche la precisa qualifica;

- 8) domicilio o recapito presso cui si desidera ricevere ogni comunicazione concorsuale, con l'esatta indicazione del CAP. e del recapito Telefonico con impegno a segnalare tempestivamente l'eventuale cambiamento dello stesso mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'omissione di una delle predette dichiarazioni, non altrimenti rilevabili, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 5

La domanda di partecipazione al concorso deve essere corredata dai seguenti documenti di rito, rilasciati secondo la normativa vigente, con l'avvertenza che la mancanza anche di uno solo di essi comporta l'esclusione dal concorso:

1) certificato medico, rilasciato da un funzionario medico della Azienda U.S.L. o da un ufficiale medico militare, atto a comprovare che il concorrente è esente da difetti o imperfezioni che impediscono l'esercizio personale della farmacia e da malattie contagiose in atto che non abbiano carattere temporaneo e che rendano pericoloso l'esercizio medesimo;

2) copia autentica del diploma di Laurea in Farmacia e/o in Chimica e Tecnologia Farmaceutica, oppure attestato di laurea rilasciato dall'Università con indicazioni del voto conseguito;

3) certificato rilasciato dal competente Ordine professionale attestante:

- a) possesso del diploma di laurea in base al quale è avvenuta l'iscrizione;
- b) data e luogo in cui è stata conseguita l'abilitazione professionale;
- c) data di iscrizione all'albo.

I documenti di cui ai nn. 1) e 3) dovranno risultare rilasciati in data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della domanda di partecipazione al concorso. I documenti di cui ai punti 2) e 3) possono essere soltanto anche autocertificati.

Art. 6

Il concorrente potrà inoltre produrre tutti quei documenti, certificati di servizio, pubblicazioni che riterrà utili produrre nel proprio interesse ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto per titoli di studio e di carriera nonché per i titoli relativi all'esercizio professionale ai sensi degli artt. 5 e 6 del Decreto del Presidente del Consiglio del Ministri 30-03-1994, n. 298.

Non saranno però presi in considerazione documenti o titoli di merito presentati dopo il termine di scadenza della domanda di partecipazione al concorso, così come precisato al precedente art. 3.

La Commissione giudicatrice terrà conto solo dei documenti e dei titoli effettivamente presentati dal concorrente o già agli atti del Servizio Sanitario.

Per le dichiarazioni concernenti fatti, stati e qualità personali, rese dall'interessato in documenti anterior-

mente esibiti e, pertanto, già in possesso dell'Amministrazione procedente o di altra pubblica Amministrazione, il responsabile del procedimento provvederà d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi.

Allo stesso modo, verranno accertati d'ufficio tutti i dati che la pubblica Amministrazione è tenuta a certificare in attuazione dei principi contenuti nel 2° e 3° comma dell'art. 18 della L. 07-08-1990, n. 241, secondo le semplificazioni introdotte al riguardo dall'art. 10 della L. 04-01-1968, n. 15, così come previsto dal 3° comma dell'art. 1 della L. 15-05-1997, n. 127.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare, ovvero da un traduttore giurato.

Art. 7

In allegato alla domanda di partecipazione, il concorrente dovrà produrre un elenco in carta semplice ed in triplice copia datato e firmato, dei documenti di rito e dei titoli prodotti.

Art. 8

I servizi prestati in qualità di direttore di farmacia e di collaboratore di farmacia devono risultare da certificati rilasciati dalle Aziende U.S.L. ed Ospedaliere competenti, e/o dai Sindaci competenti o dagli Ordini Provinciali dei Farmacisti, che attestino tra l'altro quanto previsto dal Decreto Ministeriale 30 Gennaio 1982 art. 23 sostituito dall'art. 22 comma 4 DPR 483/97 che prevede iscrizione previdenziale per rapporti di lavoro dipendente.

Gli altri certificati relativi alla pratica professionale devono essere rilasciati, a seconda dei casi, dalle Autorità competenti o dagli Ordini Provinciali dei Farmacisti.

I farmacisti dipendenti delle Aziende U.S.L. e/o Ospedaliere dovranno far specificare nei relativi certificati la propria posizione funzionale.

I farmacisti direttori di farmacie municipalizzate dovranno far specificare nei relativi certificati se è stato prestato servizio presso farmacie comunali aperte al pubblico con indicazione della posizione funzionale.

I titoli di studio e di carriera, previsti dall'art. 6 del D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298, devono risultare da certificati rilasciati dall'autorità competente; i titoli relativi ad aggiornamenti professionali curati dagli Ordini Provinciali dei Farmacisti dovranno risultare da certificati rilasciati dagli stessi Ordini; per le pubblicazioni e gli altri lavori scientifici non sono ammessi lavori dattiloscritti, manoscritti o in bozze di stampa.

I titoli e gli attestati redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da traduzioni in lingua italiana sotto la responsabilità del concorrente.

I titoli relativi all'esercizio professionale e i titoli di studio e di carriera conseguiti all'estero dovranno es-

sere rilasciati dagli organi della Pubblica Amministrazione o dagli Ordini Professionali dei Farmacisti del relativo Stato.

I farmacisti che ritengano di avvalersi dell'agevolazione prevista dall'art. 9 Legge 08-03-1968, n. 221 - in quanto norma non espressamente abrogata dalla Legge 08-11-1991, n. 362, sul riordino del settore farmaceutico - dovranno comprovare, con regolare certificato rilasciato dagli organi competenti, che la farmacia, presso la quale hanno esercitato come titolari, direttori o collaboratori, è farmacia rurale ai sensi della Legge 08-03-1968, n. 221.

Tutti i servizi di cui al presente articolo possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta semplice e senza autenticazione della firma, che potrà comunque essere apposta in presenza del funzionario ricevente che attesterà l'identità attraverso idoneo documento o se inviata per posta deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità.

Art. 9

Il concorso di cui al presente bando si svolge per titoli ed esami.

La data e la sede delle prove d'esame verranno notificate a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascun concorrente al recapito indicato nella domanda.

Per la valutazione dei titoli si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 4 - 5 - 6 del D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298.

L'esame consiste in una prova attitudinale che si articola in 100 domande riguardanti le seguenti materie: farmacologia, tecnica farmaceutica (anche con riferimento alla chimica farmaceutica) e legislazione farmaceutica.

Il candidato deve indicare la risposta esatta tra le 5 già predisposte.

Le domande saranno estratte a sorte tra le 3.000 (tremila) predisposte dal Ministero della Sanità e pubblicate, unitamente alle risposte, sulla G.U. Supplemento straordinario 4ª Serie speciale n. 24 del 27 Marzo 1998.

Per le prove è concesso un tempo non superiore ad 1 ora e 30 minuti primi.

A ciascuna risposta esatta vengono attribuiti 0,1 punti per Commissario - così come disposto dall'art. 7 del D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298.

Consegue l'idoneità e viene inserito nella graduatoria, il concorrente che realizza almeno 37,5 punti.

Il concorrente che non realizza il suddetto punteggio minimo nella prova attitudinale non viene inserito in graduatoria.

Art. 10

Ai fini della posizione in graduatoria, si somma il punteggio conseguito da ciascun concorrente nei titoli con il punteggio conseguito dal concorrente stesso nella prova attitudinale.

A parità di punteggio, saranno osservate le preferenze stabilite in materia di pubblici concorsi dal R.D. 05-07-1934, n. 1176, integrato dall'art. 5 del D.P.R. 10-01-1957, n. 3.

A tal fine gli interessati dovranno documentare nei modi di legge il proprio diritto entro il termine di presentazione delle domande.

Art. 11

Approvata la graduatoria, la stessa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e verrà notificata al concorrente risultato vincitore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il concorrente interpellato per l'assegnazione dovrà, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della nota di interpello, comunicare la definitiva accettazione della sede intendendosi altrimenti rinunciario.

Entro 30 giorni successivi lo stesso dovrà indicare gli estremi dei locali individuati per l'attivazione dell'esercizio, posti nell'ambito territoriale della sede ed a distanza legale dalle altre farmacie, con misurazioni effettuate da soglia a soglia per via pedonale più breve.

Lo stesso dovrà, anche, produrre la ricevuta di versamento atta a comprovare l'avvenuto versamento della tassa di concessione regionale.

Il mancato adempimento delle suddette prescrizioni, nei termini stabiliti, equivale a rinuncia all'assegnazione della sede farmaceutica.

In caso di mancata accettazione o di rinuncia della sede da parte dell'assegnatario, la sede stessa è assegnata al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

Art. 12

Il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed esercizio della farmacia è, inoltre, subordinato all'osservanza delle disposizioni contenute negli artt. 108 (e successive modificazioni), 111, 112 del T.U.L.L.SS. 27-07-1934, n. 1265.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e relativo alle norme per lo svolgimento del concorso, per l'assegnazione delle sedi e per l'autorizzazione all'apertura ed esercizio delle farmacie, valgono come riportate le disposizioni al riguardo contenute nel T.U.L.L.SS. 27-07-1934, n. 1265, nella Legge 02-04-1968, n. 475, nella Legge 08-11-1991, n. 362, nella L.R. 20-07-1984, n. 36, nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30-03-1994, n. 298 e, per quanto applicabile, nei regolamenti di cui al R.D. 30-09-1938, n. 1706 ed al D.P.R. 21-08-1971, n. 1275.

Art. 13

Il presente bando verrà pubblicizzato nel seguente modo:

- verrà trasmessa, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298, copia alla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (F.O.F.I.), a

tutti gli Ordini Provinciali dei Farmacisti nella Regione Puglia, alle Aziende U.S.L. della Regione Puglia ed al Ministero della Sanità;

- verrà chiesta la pubblicazione per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nei successivi dieci giorni, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- verrà trasmessa copia agli Assessorati alla Sanità di tutte le Regioni e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano, nonché ai Comuni le cui sedi sono messe a concorso per l'affissione all'Albo comunale.

Art. 14

Il presente bando di concorso, dichiarato esecutivo, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6, lettera H), della L.R. 12-04-1994, n. 13.

Il presente bando di concorso verrà pubblicato per estratto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, D.P.C.M. 30-03-1994, n. 298, entro i successivi 10 giorni nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Dirigente Responsabile dell'Uff. Farmaceutico
sig.ra Carmela Cavallo

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITÀ

ALL. B

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO IN BOLLO

Raccomandata A.R.

ALLA REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SANITÀ
SERVIZIO ASSISTENZA
FARMACEUTICA
VIALE CADUTI DI TUTTE LE
GUERRE, 15
70100 - BARI

OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Taranto.

Il sottoscritto/a dottor/ssa
nato a il
residente a prov. (.)
via n.
codice fiscale
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso in oggetto.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro della Unione Europea;
- 2) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (in caso di non iscrizione riportare i motivi);

- 3) di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali in corso;
- 4) di aver assolto gli obblighi militari (ovvero di non avere assolto gli obblighi militari per);
- 5) di essere farmacista abilitato all'esercizio professionale ed iscritto all'Albo;
- 6) di non aver mai trasferito la titolarità di farmacia ai sensi dell'art. 12 Legge 02-04-1968, n. 475;

oppure

di aver trasferito la titolarità di farmacia ai sensi degli artt. 12 e 18, Legge 02-04-1968, n. 475, da oltre 10 anni come da attestazione dell'Azienda U.S.L. che si allega;

oppure

- di non essere mai stato titolare di farmacia;
- 7) di non essere dipendente di ruolo presso lo Stato né presso l'Università, né Enti pubblici, né Enti locali, né altre pubbliche Amministrazioni;

oppure

di ricoprire posto di ruolo presso
 con qualifica
 di

Il sottoscritto allega alla presente domanda i documenti richiesti dal bando di concorso e/o autocertificazioni, dagli artt. 5 e 6 come da elenco (in carta semplice e firmato) che anche si allega in triplice copia.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente recapito, il cui eventuale cambiamento verrà tempestivamente segnalato con raccomandata con ricevuta di ritorno.

COGNOME - NOME - VIA O PIAZZA E NUMERO CIVICO - CODICE DI AVVIAMENTO POSTALE E CITTÀ - SIGLA DELLA PROVINCIA - EVENTUALE NUMERO TELEFONICO CON PREFISSO (il tutto dattiloscritto o in carattere stampatello).

Il sottoscritto/a dott/ssa
 rende la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e in particolare delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge n. 15/1968 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci ivi indicate ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 4 della Legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni degli artt. 1 e 2 del DPR n. 403/1998.

Data Firma

Il Dirigente Responsabile Uff. Assistenza Farmaceutica
 sig.ra Carmela Cavallo

